



COMUNE DI ALSENO
PROVINCIA DI PIACENZA

COPIA

Deliberazione N. **56**
in data: **08.08.2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC, AI SENSI DEGLI ARTT. 32 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESSE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE, AI FINI DELL'APERTURA DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20/2000.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **OTTO** del mese di **AGOSTO** alle ore **18.25** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta, per oggi, i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZUCCHI DAVIDE	P
MARZOLINI ALBERTO	P
BRUSCHI BARBARA	DIMISSIONARIO
CAMONI GIORGIA	P
LOMMI EMILIANO	P

ne risultano presenti **4** e assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa **GRANELLI ROBERTA** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Geol. **ZUCCHI DAVIDE** nella sua qualità di **SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI ALSENO
PROVINCIA DI PIACENZA

Delibera di G.C. n. **56** del **08.08.2017**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la nuova strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla Legge Regionale n. 20/2000 “*Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*” è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- l’art. 28 della L.R. 20/2000 e s.m. individua nello specifico il PSC quale strumento di pianificazione urbanistica generale finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e tutelare l’integrità fisica ed ambientale e l’identità culturale dello stesso;
- il Comune di Alseno è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:
 1. Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con delibera del C.C. n. 9 del 31.03.2014, esecutiva ai sensi di legge;
 2. Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera del C.C. n. 10 del 31.03.2014, esecutiva ai sensi di legge;
 3. Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2014-2018 approvato con delibera del C.C. n. 18 del 27.05.2015, esecutiva ai sensi di legge;
 4. Variante n° 1 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvata con delibera del C.C. n. 23 del 20.06.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- i più recenti orientamenti emersi a livello nazionale e soprattutto regionale puntano alla riduzione del consumo di suolo ed a favorire la rigenerazione del territorio esistente, nonché a promuovere l’offerta insediativa all’interno degli ambiti da riqualificare;
- in particolare la proposta di modifica alla Legge Regionale Urbanistica approvata con delibera di Giunta Regionale n. 218 del 27/02/2017 ed attualmente in itinere prevede:
 - ✓ di anticipare l’obiettivo del consumo di suolo a **saldo zero** fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell’Unione europea;
 - ✓ di promuovere la rigenerazione urbana e riqualificazione degli edifici;
 - ✓ di fissare al 3% la quota massima di espansione per ogni Comune (oggi all’11%) utilizzabile solo per i progetti capaci di sostenere sviluppo e attrattività del territorio
 - ✓ l’introduzione di una disciplina ad hoc per tutelare e valorizzare il territorio rurale e l’agricoltura;

CONSIDERATO:

- che la salvaguardia della destinazione agricola dei suoli, anche con funzione naturalistica, rappresenta un obiettivo di primaria importanza, soprattutto alla luce della progressiva « cementificazione » della superficie agricola nazionale;
- che la Legge Regionale n. 20/2000 e s.m., pone già tra i suoi principi generali tra le funzioni e gli obiettivi della pianificazione la riduzione del consumo di suolo, prevedendo “*il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione...*”; “*preservare i suoli ad elevata vocazione agricola, consentendo il loro consumo soltanto in assenza di alternative localizzative tecnicamente ed economicamente valide*”, nonché “*promuovere nelle aree marginali la continuazione delle attività agricole e il mantenimento di una comunità rurale vitale, quale presidio del territorio indispensabile per la sua salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari*”;

PRESO ATTO:

- che le dinamiche già in atto nell’ambito della produzione edilizia attestano come oggi il settore delle costruzioni, oltre ad attraversare una crisi senza precedenti, sia prevalentemente orientato al mercato del recupero dell’esistente;

COMUNE DI ALSENO

PROVINCIA DI PIACENZA

- che efficaci e concrete politiche adeguate alla fase economica e sociale attuale implicano, di necessità, una coerente evoluzione delle scelte già praticate in sede di approvazione degli strumenti di pianificazione generale, ponendo in essere azioni volte a ridurre ulteriormente le previsioni di espansione edificatoria in territorio rurale;

DATO ATTO:

- che il Comune ha provveduto alla raccolta e selezione di manifestazioni di interesse e richieste relative alla riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti potenzialmente urbanizzabili del PSC vigente, preliminarmente alla attivazione del percorso di variante allo strumento di pianificazione;

- che sono pervenute n. 10 manifestazioni di interesse, la maggior parte delle quali si riferiscono a richieste di riclassificazione di aree destinate dal PSC a nuovi insediamenti ed a territorio urbanizzabile, in quanto i proprietari intendono mantenerne nel tempo l'uso agricolo;

CONSIDERATO che le richieste e le manifestazioni di interesse, fermo restando la loro natura di apporti partecipativi e l'assenza di qualsivoglia abdicazione da parte dell'Amministrazione al doveroso esercizio delle prerogative derivanti dalla discrezionalità pubblicistica nella definizione delle scelte di pianificazione urbanistica e territoriale, costituiscono un importante elemento di conoscenza e un contributo significativo per la modifica degli strumenti urbanistici, con principale anche se non esclusivo riguardo alla evidenziazione di aree dalle caratteristiche coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla Amministrazione e potenzialmente idonee ad essere oggetto di modifiche in un contesto condiviso con la proprietà;

DATO ATTO:

-che con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente n. 434 del 30.12.2016 si è proceduto ad affidare all'arch. Giuseppe Tacchini con studio in loc. Casa Nova Bordi Torrano snc 29028 Ponte dell'Olio (PC), incarico per servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione della variante n. 1 al P.S.C. comprendente le seguenti attività:

- a) revisione delle previsioni urbanistiche alla luce della situazione economica attuale, degli orientamenti a livello regionale e nazionale sul contenimento del consumo del suolo;
- b) valutazione delle richieste pervenute da parte di alcuni proprietari finalizzate ad ottenere la restituzione alla destinazione rurale di alcune aree attualmente individuate dal P.S.C. come ambiti di nuovo insediamento sia residenziale che extraresidenziale;
- c) parziale riscrittura dell'articolato normativo eliminando le parti di normative sovraordinate ivi riportate per esteso, sostituendole con i soli riferimenti;
- d) istruttoria di un numero ordinario di osservazioni e pareri degli enti terzi riferiti alla variante adottata;

-che con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente n. 158 del 27.06.2017 si è proceduto ad affidare all'arch. Giuseppe Tacchini ed allo studio GEODE srl con sede a Parma, Strada Martinella e sede legale a Parma, Stradone Martiri della Libertà 35, (C.F. e Part. IVA 01834920348), incarico per servizi tecnici relativi alla compilazione degli elaborati necessari per la Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), di cui originariamente si era ritenuto non esservi necessità ma rivelatisi indispensabili a seguito di chiarimenti forniti dalla Provincia su richiesta comunale;

CONSTATATO che i tecnici incaricati hanno istruito le suddette istanze formulando ipotesi di ridefinizione degli ambiti territoriali di riferimento e provveduto alla redazione e consegna degli elaborati costituenti il Documento preliminare ;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra, di avviare il processo di variante al PSC e, ove occorrente in una fase successiva ove non sia possibile provvedervi contestualmente, avviare le eventuali modifiche al RUE ad essa connesse;

COMUNE DI ALSENO

PROVINCIA DI PIACENZA

DATO ATTO:

- che la proposta di variante al PSC, per quanto attiene gli ambiti interessati, non si configura come mera sommatoria di singole istanze, bensì, quale strutturazione di un corretto e sostenibile disegno urbanistico del territorio, anche considerando in via preliminare le ripartizioni funzionali di dotazioni territoriali, infrastrutture viarie ed edificabilità;
- che gli ambiti oggetto di proposta di variante sono pertanto stati indagati sotto il profilo urbanistico al fine di assicurare assetti organici e rispondenti alle necessità di garantire previsioni di trasformazione compatibili con le peculiarità ambientali dei contesti di riferimento, assicurando, sia pure alla scala pianificatoria, la possibilità di addivenire a configurazioni dotazionali e dei servizi coerenti con gli usi da insediare;

RITENUTO inoltre di cogliere l'occasione per inserire e rendere cogenti i parametri determinati attraverso studi di microzonazione sismica di II° livello sviluppati in attuazione dell'art.11 del D.L.28/04/2009 n°38, convertito in legge n°77 del 24/06/2009 che hanno ottenuto la certificazione/approvazione da parte del Dipartimento Protezione Civile mediante integrazione del Quadro conoscitivo e del progetto del PSC con gli elaborati costituenti lo studio medesimo, nonché introducendo le conseguenti modifiche agli art. 2 e 35 delle N.T.A.;

RICHIAMATA la disciplina vigente in materia, secondo cui il procedimento di approvazione di variante al PSC, ai sensi dell'art.32 della L.R.20/2000 e s.m., si articola nel seguente iter:

- a) elaborazione ed approvazione del Quadro Conoscitivo (ove necessario) e di un Documento Preliminare della variante al PSC avente i contenuti di cui all'art. 14 della L.R.20/2000 e s.m.;
- b) convocazione di una conferenza di pianificazione (artt. 14 e 32 della L.R.20/2000 e s.m.) per l'esame congiunto del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare alla quale partecipano gli Enti competenti e le Amministrazioni coinvolte nel processo di condivisione delle scelte;
- c) adozione ed approvazione della variante al PSC ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.;

Considerato che il tecnico incaricato ha provveduto alla redazione degli elaborati che saranno oggetto della conferenza di Pianificazione, secondo quanto previsto dall'art.14 della L.R. 20/2000 e s.m.;

CONSIDERATO, inoltre, che il Documento Preliminare è atto a contenuto pianificatorio di competenza della Giunta Comunale ed è strumentale allo svolgimento della conferenza di pianificazione di cui all'art. 14 della L.R. 20/2000 e s.m., con l'obiettivo di fornire un'illustrazione efficace dei contenuti fondamentali che l'Amministrazione intende dare alla variante dello strumento urbanistico in oggetto, sia in termini di parametri urbanistici ed edilizi, sia in termini di analisi progettuali degli ambiti di nuovo insediamento, oggetto di ridimensionamento nell'ambito del presente procedimento;

RITENUTO, in considerazione del carattere di variante parziale al P.S.C. inerente una parte limitata delle previsioni dello strumento interessato, di provvedere alla redazione di un Documento Preliminare avente lo stesso livello di definizione dei contenuti della variante vera e propria, in quanto già nella fase preliminare risultano già adeguatamente definite le scelte da operare, rivolte per la gran parte alla riduzione del consumo di suolo;

DATO ATTO che, una volta espletato il procedimento relativo al documento preliminare di cui al presente atto e provveduto ad adottare la variante al P.S.C., la stessa non comprenderà fra i suoi elaborati la specifica valutazione di compatibilità geologico-sismica delle modifiche introdotte alla zonizzazione del P.S.C. in quanto la tipologia delle stesse, già desumibile in modo inequivocabile dal Documento preliminare, risulta priva di effetti sismici, diretti ed indiretti, sulla pericolosità locale del territorio;

CONSTATATO che il Documento preliminare predisposto dai tecnici incaricati risulta composto dai

COMUNE DI ALSENO

PROVINCIA DI PIACENZA

seguenti elaborati:

- ✓ Variante 1 -2017 – Relazione
- ✓ Variante 1 -2017 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Rapporto ambientale;

INTEGRAZIONE ELABORATI DI PROGETTO DEL P.S.C.:

- ✓ Microzonazione Sismica – tavola denominata “*Quadro di unione delle Tavole*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5.000 denominate “*Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fx Accelerazione massima orizzontale (PGA/PGA0)*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,15 < T0 \leq 0,55$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,5S < T0 \leq 1,0S$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – fascicolo denominato “*Relazione illustrativa*”;

INTEGRAZIONE QUADRO CONOSCITIVO DEL P.S.C.:

- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle frequenze naturali dei terreni*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle indagini*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta Geologico - Tecnica*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.1 cartografia denominata “*Sezioni Geologiche*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta delle VS*”;

RILEVATO che gli Enti aventi funzioni di governo del territorio, che dovranno esprimere i propri contributi istruttori, ai sensi del 2° comma dell'art. 32 citato, sono stati individuati nei seguenti, salvo integrazioni con ulteriori soggetti interessati da individuare prima della convocazione della Conferenza di Pianificazione:

1. REGIONE EMILIA ROMAGNA;
2. PROVINCIA DI PIACENZA;
3. SINDACI DEI COMUNI DI:
FIORENZUOLA D'ARDA, CASTELL'ARQUATO, VERNASCA, SALSOMAGGIORE TERME, FIDENZA; BUSSETO, BESENZONE; CORTEMAGGIORE, S.PIETRO IN CERRO, CARPANETO;
4. A.R.P.A.E. SEZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA;
5. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E LA PROTEZIONE CIVILE;
6. SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO SEDE DI PIACENZA;
7. AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO;
8. AZIENDA A.U.S.L.DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA ;
MINISTERO PER I BENI CULTURALI;
9. DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, ;
10. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA;
11. PREFETTURA DI PIACENZA;
12. CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA;
13. E DISTRIBUZIONE ZONA DI PIACENZA;
14. TERNA RETE ITALIA S.P.A.;
15. ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ;
16. ATERSIR AGENZIA TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA PER SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
17. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
18. AERONAUTICA MILITARE COMANDO I^ REGIONE AEREA –REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO;

COMUNE DI ALSENO
PROVINCIA DI PIACENZA

19. 6^ REPARTO INFRASTRUTTURE – UFFICIO DEMANIO E SERVITÙ MILITARI,
20. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA UFF. PERSONALE, LOGISTICO E SERVITÙ MILITARI;
21. A.N.A.S. S.p.A.;
22. RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.;
23. GRUPPO FERROVIE DELLO STATO DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURE;
24. IREN EMILIA S.P.A SERVIZI TECNICI TERRITORIALI;
25. COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO;
26. CARABINIERI FORESTALI;

RITENUTO opportuno procedere ai sensi dell'art 32, 2° comma della L.R. n. 20/2000 e s.m. all'approvazione del documento preliminare, avente i contenuti ed il livello di definizione delle scelte corrispondenti ad una variante vera e propria, relativo alle modifiche da introdurre al P.S.C. vigente, al fine di procedere alla consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio ed iniziare le procedure amministrative per l'adozione, ex art. 32 della medesima Legge Regionale, della variante al PSC finalizzata alla riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti potenzialmente urbanizzabili del PSC;

VISTI:

- il D,Lgs.vo n° 267/00 e s.m.;
- la legge regionale n. 20/2000 e s.m. ed in particolare gli artt. 14 e 32;
- la legge regionale n.5/2013;
- la delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, ai sensi dell'art. 32, 2° comma della L.R. n. 20/2000 e s.m., il Documento Preliminare avente lo stesso livello di definizione dei contenuti della variante vera e propria, costituito dagli elaborati indicati in premessa, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale su supporto informatico non modificabile (DVD), al fine di procedere alla consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, e avviare le procedure di adozione della variante al vigente PSC riguardante in modo particolare la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente;
 - allegati vari;
2. **DI DARE ATTO** che, secondo quanto disposto dagli articoli 14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m., per l'esame congiunto del documento preliminare, per esprimere le valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettati, il Sindaco procederà ad indire e convocare apposita Conferenza di Pianificazione alla quale parteciperanno gli Enti che svolgono compiti di governo del territorio e le Amministrazioni

COMUNE DI ALSENO
PROVINCIA DI PIACENZA

indicate in tali disposizioni normative;

3. **DI AUTORIZZARE** a partecipare alla conferenza di pianificazione come proprio rappresentante legittimato ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e le volontà dell'Ente il Sindaco o soggetto da lui delegato;
4. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti per tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti al presente atto;
5. **DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal D.lgs 33/2013 ed in particolare dell'art. 39, disponendo la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Alseno del documento preliminare e dei suoi allegati;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Allegati su supporto informatico (DVD) n. 31 elaborati:

- ✓ Variante 1 -2017 – Relazione
- ✓ Variante 1 -2017 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Rapporto ambientale;
- ✓ Microzonazione Sismica – tavola denominata “*Quadro di unione delle Tavole*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5.000 denominate “*Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fx Accellerazione massima orizzontale (PGA/PGA0)*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,15 < T0 \leq 0,55$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,55 < T0 \leq 1,0S$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – fascicolo denominato “*Relazione illustrativa*”;
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle frequenze naturali dei terreni*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle indagini*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta Geologico - Tecnica*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.1 cartografia denominata “*Sezioni Geologiche*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta delle VS*”;

COMUNE DI ALSENO
PROVINCIA DI PIACENZA

Proposta n. 91 del 01.08.2017

GIUNTA COMUNALE

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC, AI SENSI DEGLI ARTT. 32 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESSE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE, AI FINI DELL'APERTURA DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20/2000.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO URBANISTICA ED
AMBIENTE
F.to NICOLI MAURO**

Aseno, lì 01.08.2017

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott. LOMBARDELLI CLAUDIO**

Aseno, lì 01.08.2017

COMUNE DI ALSENO
PROVINCIA DI PIACENZA

Delibera di G.C. n. 56 del 08.08.2017

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa GRANELLI ROBERTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Arda Tiziana

Addì _____

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

che al presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- E' divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3° del Dlgs. 18.08.2000 n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, comma 4° del Dlgs. 18.08.2000 n. 267.

Alseno li' _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Arda Tiziana
